

TRIBUNALE DI PADOVA**Esecuzione Immobiliare: 36/2025**

Giudice dell'Esecuzione: Dott.ssa Paola Rossi

Professionista Delegato: Dott. Michelangelo Casciano

AVVISO DI VENDITA**DEL PROFESSIONISTA DELEGATO**

Il sottoscritto Dott. Michelangelo Casciano, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Padova, con sede in Piazzola Sul Brenta, nominato Professionista con delega alla custodia ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Paola Rossi con ordinanza del 22 marzo 2025,

○ Vista l'ordinanza in data 19 dicembre 2025 e il provvedimento in data 9 gennaio 2026 con la quale è stata ordinata la vendita del compendio immobiliare oggetto dell'esecuzione R.G. Es. Imm. 36/2025.

○ Visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.,

FISSA**LA VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITÀ SINCRONA****TELEMATICA****I ESPERIMENTO**

del bene immobiliare così descritto:

Lotto 2 - piena proprietà di unità immobiliare ad uso magazzino/deposito, facente parte del fabbricato condominiale sito in **Comune di Rubano (PD)**, località Sarneola, via Della Provvidenza con ingresso dai civici nn. 13 e 15 e precisamente consiste in un magazzino/deposito al piano interrato (*altezza interna variabile da mt.*

2,70 a mt. 3,00), suddiviso in più locali, completo di due W.C. con antibagno, per una superficie commerciale di mq. 270, avente la seguente descrizione catastale:

CATASTO FABBRICATI, COMUNE DI RUBANO, Fg. 16,

partic. 517 sub 9, Via Della Provvidenza n. 11, piano S1, cat. C/2, cl. 2, Consistenza 255 mq., Superficie Catastale totale: 278 mq., R. C. Euro 566,29;

con la comproprietà pro quota delle parti comuni ai sensi dell'art. 1117 e seguenti del c.c., in particolare dell'area coperta e scoperta di pertinenza del condominio descritta in C.T. **Comune di Rubano**, Fg. 16, partic. 517 di are 21,15 e in C.T. **Comune di Selvazzano Dentro**, Fg. 4, partic. 843 accessorio di are 1.20 (*sedime di parte della rampa carrabile*).

Confini: a sud e ad est area di accesso comune ai posti auto, ad ovest sub 8, a nord muro di contenimento.

VALORE A BASE D'ASTA: EURO 103.600,00 come da stima.

SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI AD EURO 77.700,00)

Lotto 3 - piena proprietà di unità immobiliare ad uso bar, facente parte del fabbricato condominiale sito in **Comune di Rubano (PD)**, località Sarneola, via Della Provvidenza con ingresso dai civici nn. 13 e 15 e precisamente consiste in un negozio adibito a bar al piano terra, con bagno e antibagno, due ripostigli per una superficie commerciale di mq. 58, avente la seguente descrizione catastale:

CATASTO FABBRICATI, COMUNE DI RUBANO, Fg. 16,

partic. 517 sub 10, Via Della Provvidenza n. 11, piano T, cat. C/1, cl. 3, Consistenza mq. 55, Superficie Catastale totale: 48 mq., R. C. Euro 914,65;

con la comproprietà pro quota delle parti comuni ai sensi dell'art. 1117 e seguenti del

c.c., in particolare dell'area coperta e scoperta di pertinenza del condominio descritta in C.T. **Comune di Rubano**, Fg. 16, partic. 517 di are 21.15 e in C.T. **Comune di Selvazzano Dentro**, Fg. 4, partic. 843 accessorio di are 1.20 (*sedime di parte della rampa carrabile*).

Confini: a sud, est ed ovest con sub 11, a nord area comune ad uso parcheggio.

VALORE A BASE D'ASTA: EURO 44.500,00 come da stima.

SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI AD EURO 33.375,00).

Lotto 4 - piena proprietà di unità immobiliare adibita a "sala giochi", facente parte del fabbricato condominiale sito in **Comune di Rubano (PD)**, località Sarneola, via Della Provvidenza con ingresso dai civici nn. 13 e 15 e precisamente consiste in una sala giochi al piano terra (*altezza interna ml. 3*), un ripostiglio e due W.C. con antibagno per una superficie commerciale di mq. 212, avente la seguente descrizione catastale:

CATASTO FABBRICATI, COMUNE DI RUBANO, Fg. 16,

partic. 517 sub 11, Via Della Provvidenza n. 11, piano T, cat. C/1, cl. 3, Consistenza mq. 187, Superficie Catastale totale: 186 mq., R. C. Euro 3.109,79;

con la comproprietà pro quota delle parti comuni ai sensi dell'art. 1117 e seguenti del c.c., in particolare dell'area coperta e scoperta di pertinenza del condominio descritta in C.T. **Comune di Rubano**, Fg. 16, partic. 517 di are 21.15 e in C.T. **Comune di Selvazzano Dentro**, Fg. 4, partic. 843 accessorio di are 1.20 (*sedime di parte della rampa carrabile*).

Confini: a nord sub 10 e area comune, a est e sud cortile comune.

VALORE A BASE D'ASTA: EURO 162.200,00 come da stima.

SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI AD EURO 121.650,00)

Lotto 5 - piena proprietà di unità immobiliare ad uso direzionale, facente parte del fabbricato condominiale sito in **Comune di Rubano (PD)**, località Sarameola, via Della Provvidenza con ingresso dai civici nn. 13 e 15 e precisamente consiste in un ufficio al piano primo (*altezza interna mt. 3,50 - risultano presenti dei controsoffitti*), suddiviso in vari locali mediante pareti mobili attrezzate, due W.C. con antibagno e tre ripostigli, per una superficie commerciale di mq. 251, avente la seguente descrizione catastale:

CATASTO FABBRICATI, COMUNE DI RUBANO, Fg. 16,
partic. 517 sub 13, Via Della Provvidenza n. 11, piano S1-T, cat. A/10, cl. 1, Consistenza vani 11, Superficie Catastale totale: 250 mq., R. C. Euro 3.323,40;
con la comproprietà pro quota delle parti comuni ai sensi dell'art. 1117 e seguenti del c.c., in particolare dell'area coperta e scoperta di pertinenza del condominio descritta in C.T. **Comune di Rubano**, Fg. 16, partic. 517 di are 21.15 e in C.T. **Comune di Selvazzano Dentro**, Fg. 4, partic. 843 accessorio di are 1.20 (*sedime di parte della rampa carrabile*).

Confini: a nord ed est prospetto sull'area comune, a sud ed ovest sub 14.

VALORE A BASE D'ASTA: EURO 211.000,00 come da stima.

SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI AD EURO 158.250,00).

Lotto 6 - piena proprietà di unità immobiliare ad uso direzionale, facente parte del fabbricato condominiale sito in **Comune di Rubano (PD)**, località Sarameola, via

Della Provvidenza con ingresso dai civici nn. 13 e 15 e precisamente consiste in un ufficio al piano primo (*altezza interna mt. 3,30 - risultano presenti dei controsoffitti*),

suddiviso in vari locali mediante pareti mobili attrezzate, due W.C. con antibagno e due ripostigli, per una superficie commerciale di mq. 232, avente la seguente descrizione catastale:

partic. 517 sub 14, Via Della Provvidenza n. 11, piano ST13, cat. A/10, cl. 1, Consistenza vani 10,5, Superficie Catastale totale: 232 mq., R. C. Euro 3.172,34;

con la comproprietà pro quota delle parti comuni ai sensi dell'art. 1117 e seguenti del c.c., in particolare dell'area coperta e scoperta di pertinenza del condominio descritta in C.T. **Comune di Rubano**, Fg. 16, partic. 517 di are 21.15 e in C.T. **Comune di Selvazzano Dentro**, Fg. 4, partic. 843 accessorio di are 1.20 (*sedime di parte della rampa carrabile*).

Confini: a sud e ovest prospetto sull'area comune di pertinenza, a nord vano scala e sub 13.

VALORE A BASE D'ASTA: EURO 195.600,00 come da stima.

SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI AD EURO 146.700,00).

FISSA

Per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c. la data del **21 aprile 2026**, con inizio alle ore **10:00** per il **Lotto 2**; alle ore **10:30** per il **Lotto 3**; alle ore **11:00** per il **Lotto 4**; alle ore **11:30** per il **Lotto 5**; alle ore **12:00** per il **Lotto 6**, che si svolgerà telematicamente.

L'offerta telematica si intenderà tempestivamente depositata ai sensi dell'art.14

D.M. n.32/15 se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del

gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 12.00 del giorno antecedente a quello fissato per l'esame delle offerte;

FISSA

Rilancio minimo nella misura per il Lotto 2 di Euro 1.000,00, per il Lotto 3 di Euro 500,00, per il Lotto 4 di Euro 1.000,00, per il Lotto 5 di Euro 1.000,00, per il Lotto 6 di Euro 1.000,00.

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte telematiche per la **VENDITA SENZA INCANTO**:

1) l'offerta va formulata accedendo al portale delle vendite pubbliche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita www.fallcoaste.it (Zucchetti Software Giuridico s.r.l.) e deve contenere i dati e le informazioni di cui all'art. 12 D.M. n. 32/15;

2) all'offerta vanno allegati:

- a) documento di identità in corso di validità dell'offerente e/o degli offerenti (in caso l'offerta sia formulata da più persone);
- b) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 afferente lo stato civile dell'offerente e/o degli offerenti;
- c) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo di tali documenti all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- d) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto

che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

e) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, certificato o visura del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

f) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;

g) se l'offerente è cittadino di altro stato non facente parte della comunità europea, certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno;

h) la documentazione attestante il versamento della cauzione (pari o superiore al 10% del prezzo offerto) effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a "ZUCCHETTI SOFTWARE GIURIDICO" avente il seguente IBAN IT 71 X 03069 11884 100000010203, specificando nella causale **"Tribunale di Padova, E.I. 36/2025, Lotto n."**;

3) per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta: a) sia sottoscritta con *firma digitale* e trasmessa a mezzo *casella di posta elettronica certificata*; oppure: b) sia direttamente trasmessa a mezzo *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/15, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:

⑩ l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4, del D.P.R. n. 68/05;

⑩ il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e

trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del D.M. n. 32/15);

4) l'offerta e i relativi documenti allegati vanno inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che:

⑩ l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;

⑩ l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo);

5) nei casi di malf funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia opera l'art. 15 del D.M. n. 32/15.

L'offerta presentata è irrevocabile, con le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c.. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice dell'Esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c.. L'offerente è tenuto a presenziarvi in via telematica, anche per partecipare all'eventuale gara. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è l'unica, il bene potrà comunque essere aggiudicato all'offerente non presente in via telematica, in base ai criteri indicati al successivo paragrafo; in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente in via telematica.

Le buste saranno aperte alla data e all'ora fissata alla presenza telematica degli offerenti. In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad

aggiudicazione all'offerente, anche in presenza di istanza di assegnazione. Se, invece, l'unico offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base, il professionista delegato procede all'aggiudicazione, a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori. In assenza di istanza di assegnazione il professionista potrà valutare di non aggiudicare il bene all'offerente esclusivamente qualora ritenga vi sia seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto, si procede in ogni caso a una gara tra gli offerenti anche in presenza di istanza di assegnazione, partendo dall'offerta più alta e con aggiudicazione dell'immobile al miglior offerente purché il prezzo raggiunto sia pari o superiore al prezzo base. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagna la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta).

Il saldo prezzo dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione, salvo il minor tempo proposto dall'aggiudicatario. L'importo delle spese e degli oneri tutti conseguenti all'aggiudicazione sarà indicato, in via presuntiva e salvo conguaglio, dal Delegato: esso dovrà essere versato prima della emissione del decreto di trasferimento. In caso di vendita ad opera di creditore fondiario, e salvo richiesta di subentro, l'aggiudicatario verserà all'Istituto mutuante ai sensi dell'art. 41 T.U. n.

385/1993 la parte di prezzo corrispondente al credito ancora spettante per capitale, interessi e spese di esecuzione, salvo più esatta quantificazione all'atto del riparto.

L'eventuale residuo del saldo prezzo sarà dovuto al Delegato.

In caso d'inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata.

Alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c. mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o l'emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c..

Condizioni di Vendita

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano come meglio descritto nella perizia dell'Ing. Cristina Franchi in data 3.10.2025, da cui risulta che **tutti i lotti sono locati con contratti opponibili alla procedura**; con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge

28 febbraio 1985 n. 47, si fa rinvio alla perizia di stima sopra citata, da cui risulta che il fabbricato di cui fanno parte le unità in oggetto è stato edificato in forza di Licenza Edilizia n. 67/74 del 18/07/1975; Concessione Edilizia n. 5/79 del 14/05/1979, per Variante; Concessione Edilizia n. 5/79/b var. del 29/05/1980; Concessione Edilizia n. 5/79/c var. dell'1/12/1980; Permesso di Agibilità n. 5/79, rilasciato in data 21/01/1981; Concessione Edilizia in Sanatoria n. 153, prot. n. 7859/96 del 25/10/1996; Concessione Edilizia n. 20/99 del 16/09/1999; D.I.A. in data 9/03/2006; D.I.A. in data 5/06/2007; Comunicazione Attività Edilizia Libera in data 18/11/2010; C.I.L.A. in data 4/12/2022, per Sanatoria per opere di distribuzione interna al piano primo dell'edificio; S.C.I.A. in data 2/12/2022, per Piano interrato: modifiche alla distribuzione interna e realizzazione di un vano tecnico.

I trasferimenti potrebbero essere soggetti ad I.V.A..

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Sono a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso del Delegato alla vendita relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale.

L'immobile viene venduto libero dalle formalità pregiudizievoli che possono essere cancellate: la cancellazione sarà effettuata dal Custode delegato e a spese della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Le ulteriori informazioni e l'esame della perizia potranno essere rispettivamente assunte ed effettuate presso la Sede della suddetta Associazione sita a Padova in Via Tommaseo n. 78/C, Scala A, piano 1°, telefono 049/651228, fax 049/8758564, indirizzo mail info@apepnotai.it oppure essere visionati e/o scaricati dai seguenti siti web indicati nell'ordinanza di vendita www.immobiliare.it, www.idealista.it, www.fallcoaste.it, www.astalegale.net, www.asteimmobili.it, www.portaleaste.com, www.publicomonline.it, www.asteanunci.it, www.astegiudiziarie.it e www.pvp.giustizia.it.

Si fa presente che è possibile accedere ai siti internet di cui sopra, anche attraverso un'area dedicata sul sito www.tribunale.padova.it.

Il Professionista Delegato è stato altresì nominato Custode Giudiziario del compendio immobiliare ed è dunque possibile concordare con il medesimo la visita agli immobili posti in vendita.

È possibile prenotare la visita agli immobili posti in vendita compilando l'apposito Form presente all'interno del sito www.apepnotai.it o nel PVP. Presso la sede dell'A.P.E.P. è presente una postazione PC allestita ad hoc.

Piazzola Sul Brenta, dodici gennaio duemilaventisei

Notaio Dott. Michelangelo Casciano

